Zeitschrift: Archi : rivista svizzera di architettura, ingegneria e urbanistica = Swiss review of architecture, engineering and urban planning

Herausgeber: Società Svizzera Ingegneri e Architetti

Band: - (2007)

Heft: 2

Vereinsnachrichten: Comunicati SIA

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

Download PDF: 13.07.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

Approvati quattro pubblicazioni e sei progetti da parte della Commissione centrale delle norme SIA.

La Commissione centrale delle norme ha approvato quattro norme,di cui due preliminari, ed ha lanciato sei progetti. Si tratta dei seguenti:

- Norma SIA 118/370 Condizioni generali di costruzione per ascensori,montacarichi, scale e marciapiedi mobili. Questa norma ha dato luogo ad un vivace dibattito in seno alla Commissione centrale delle norme ma è stata approvata a larga maggioranza. Considerata la sua approvazione è stata ritirata la norma SIA 136 «Condizioni e prescrizioni per la fornitura di ascensori» Quest'ultima risaliva al 1939 ed era dunque la più antica norma ancora in vigore dell'intera collezione della SIA.
- Norma SIA 270 sulla tenuta stagna e l'evacuazione delle acque e Norma SIA 271 «Tenuta stagna nell'edilizia» accompagnata dalle relative Condizioni generali 118/271. L'approvazione di questi documenti ha comportato il ritiro delle raccomandazioni SIA V 271/1 «tetti piani-esigenze per gli isolanti termici» e SIA V271/2 «Tetti giardini». Le norme SIA 270 e SIA 118/271 sono state classificate come norme preliminari perché sono previsti altri adattamenti in funzione della creazione di una serie di disposizioni sulla tenuta stagna.
- I nuovi progetti lanciati dalla Commissione centrale delle norme sono i seguenti:
- SIA 269/4 «Costruzioni miste, conservazione delle strutture portanti»
- Regolamento SIA 143 concernente i mandati di progettazione
- Quaderno tecnico SIA 2033 sulla resistenza sismica della muratura
- Norma SIA 342 sulla protezione contro il sole e le intemperie
- Quaderno tecnico SIA 2001 «Isolanti termici»
- Quaderno tecnico SIA 2023 «Ventilazione delle abitazioni»

Armonizzare il diritto della costruzione in Svizzera.

Venerdi 19 gennaio 2007 ha avuto luogo, a Berna, una giornata di studio sulle questioni attuali concernenti la legislazione in materia di costruzioni e di pianificazione del territorio.

La manifestazione è stata organizzata dalla VLP-ASPAN all'Alte Schmiede. Tra le diverse relazioni ricordiamo quella del prof. Kurt Gilgen, della FHS di Rapperswil, che ha presentato il Concordato intercantonale che intende armonizzare la terminologia nel campo delle costruzioni.

Il prof. Gilgen ha detto che, a causa delle differenze formali esistenti nelle 26 leggi edilizie cantonali e nei diversi regolamenti comunali sulle costruzioni, si spendono inutilmente, ogni anno, parecchi milioni di franchi in Svizzera. Se si riuscisse ad armonizzare ,dal punto di vista formale, il diritto della costruzione si potrebbero risparmiare risorse e si eliminerebbero alcuni ostacoli burocratici che intralciano lo sviluppo dell'economia.

L'autonomia dei Cantoni e dei Comuni non verrebbe intaccata perché essa non dipende dal modo di calcolare i parametri edilizi ma dalla possibilità di organizzare il territorio secondo le proprie esigenze. Il risparmio potrebbe avvenire in modo indolore perché sia l'economia privata, sia gli Enti pubblici hanno interesse ad eliminare gli ostacoli formali.

Nel corso degli anni si sono sviluppati, in Cantoni e Comuni, metodi di calcolo e procedure differenti che non hanno più ragione di esistere.

Per quale ragione l'altezza di un edificio o gli indici di sfruttamento e di occupazione di un terreno devono essere calcolati in modo differente da un Cantone all'altro ?

Una ricerca effettuata dalla FHS di Rapperswil in quindici Cantoni della Svizzera tedesca, situati a pochi chilometri di distanza, ha dimostrato la presenza di ben sette modi di calcolo delle altezze.

I casi estremi sono rappresentati da Berna, che definisce(su di un terreno in pendenza) l'altezza dal punto più basso del terreno di riferimento fino alla grondaia, e Lucerna che definisce il medesimo parametro dal limite superiore del piano seminterrato fino alla grondaia. Gli altri tredici Cantoni considerati dalla ricerca utilizzano a loro volta cinque metodi differenti l'uno dall'altro.

I progettisti ed i promotori economici che lavorano in più Cantoni devono affrontare ricerche dispendiose con conseguente inutile spreco di risorse.
Per ovviare a tale soluzione si potrebbe elaborare una legislazione federale sulle costruzioni. Questa soluzione è stata scartata perché non può essere adottata in tempi brevi in assenza delle basi costituzionali.
Per questa ragione la Conferenza svizzera dei direttori dei lavori pubblici e della pianificazione del territorio e l'Ufficio federale dello sviluppo territoriale hanno scelto la via del concordato.
Le organizzazioni professionali SIA, FUS, l'ASPAN, i due Politecnici federali di Zurigo e Losanna e la SUP di Rapperswil (che possiede un ciclo di studio in materia) hanno dato il loro contributo al progetto nell'ambito di un'associazione denominata «Norme per la pianificazione del territorio».
In particolare hanno elaborato una serie di prescrizioni che dovranno essere progressivamente inserite nella raccolta della SIA.
Il Concordato intercantonale entrerà in vigore non appena verrà approvata da sei Cantoni. Per il momento solo il Canton Grigioni ha dato la sua adesione.
Il Concordato si limita ad un'armonizzazione formale ed i Cantoni sono liberi di aderire e godono della massima flessibilità nell'introduzione dello stesso. Alcuni cambiamenti potranno essere fatti senza problemi mentre altri richiederanno interventi nella legislazione cantonale e in quelle comunali. Tra le modifiche più significative ricordiamo la definizione di altezza delle costruzioni: essa verrà misurata a partire dal punto più alto dell'edificio fino a quello dove la perpendicolare condotta da tale punto incontra il terreno sottostante. Ricordiamo pure la definizione di indice di sfruttamento che sarà sostituita dall'indice delle superfici di piano (Geschossfächenindex). Quest'ultimo è dato dal rapporto tra tutte le superfici costruite (compresi i magazzini, autorimesse, accessi, ecc) e la superficie del mappale. Questa definizione ha il vantaggio di eliminare le incertezze circa le aree da conteggiare o meno.

Assemblea dei delegati della SIA a Basilea

Nel corso della seconda assemblea annuale del 2006 della SIA i delegati hanno eletto il prof.Peter Marti quale membro della Direzione, hanno approvato il preventivo 2007 ed il nuovo programma di normalizzazione. L'assemblea si è svolta a Basilea ed è stato introdotta dal saluto della signora Barbara Schneider, Consigliere di Stato di quel Cantone. I lavori sono stati diretti dal presidente della SIA arch. Daniel Kündig.
Il preventivo 2007 è stato presentato dal cassiere della società Markus Bühler. Egli ha detto che l'elaborazione del documento si è rivelata difficile. Le nuove prestazioni come il SIA Service e i lavori di ristrutturazione della «Maison SIA» incidono fortemente sul preventivo 2007. La ristrutturazione della «Maison SIA» comporta forti investimenti e mancati introiti (affitti mancanti) Il preventivo 2007 presenta un deficit di 144.000 franchi ed ha richiesto una diminuzione delle riserve per 711.000 franchi. Il documento è stato approvato all'unanimità dai delegati.
Il prof. Peter Marti è stato eletto in seno alla Direzione in sostituzione del collega Hansjürg Leibundgut che è stato membro della stessa durante diversi anni ed è stato ringraziato per il lavoro svolto. Il prof. Marti è docente al Politecnico federale di Zurigo e, nella SIA, è presidente della Commissione SIA 162 (norme sul calcestruzzo armato) ed è stato il promotore degli Swisscodes.
L'assemblea si è poi occupata della politica di normalizzazione per il triennio 2007/2009. Il collega Peter Rapp ha presentato tale programma che intende produrre norme utili ed applicabili nella pratica. I delegati hanno dato la loro adesione al progetto che può essere consultato sul sito Internet della SIA.
L'assemblea ha in seguito approvato il Regolamento SIA 105 concernente le prestazioni e gli onorari degli architetti paesaggisti. Esso si ispira al regolamento SIA 102 che concerne gli architetti. Il documento si è reso necessario dopo che la Federazione degli architetti paesaggisti è stata accolta in seno alla SIA.
Ricordiamo inoltre che il presidente della SIA arch.Daniel Kündig, nella sua introduzione ai lavori assembleari, ha citato due iniziative della Direzione. Si tratta della distinzione «Umsicht, Regards, Sguardi» e la Fondazione per la ricerca sui concorsi di progettazione. I lavori per la creazione di questa Fondazione, diretti dalla SIA, procedono speditamente in collaborazione con i due Politecnici federali, il Principato del Lichtenstein, la città di Zurigo, il Canton Basilea città e la SEATU. L'iniziativa è inoltre sostenuta dall'Ufficio federale della cultura e da diverse altre istituzioni tra le quali l'Archivio del Moderno.

Attestato di perfezionamento e di formazione continua per i membri individuali della SIA.

La SIA ricorda che ogni membro individuale della società ha la possibilità di gestire il suo perfezionamento professionale e la sua formazione continua sul sito web della SIA.
I dati possono essere pubblicati anche nell'elenco

dei soci. La SIA intende in tal modo aiutare i propri membri a documentare meglio le proprie competenze e la qualità del loro lavoro. In questo modo viene rafforzata la propria posizione sul mercato. La SIA propone inoltre altre possibilità ai suoi membri.
Il logo di formazione continua di color rosso SIA FORM, che figura sulla lista Internet dei membri, indica che la persona in questione ha partecipato a corsi di formazione continua. L'utente dell'elenco può cosi effettuare una ricerca mirata nei confronti del progettista al quale intende affidare un determinato mandato. Le formazioni SIA FORM sono annotate direttamente nel sito Internet della SIA all'elenco membri. (www.sia.ch/nachweis) Il socio della SIA ha naturalmente la facoltà di rifiutare tale iscrizione.

Cambiamenti in seno alla Federazione internazionale del beton (FIB)

Dal 1. Gennaio 2007 il dott.Hans Rudolf Graz ha assunto le funzioni di presidente della FIB, la Federazione internazionale del beton. Egli è stato eletto all'unanimità dall'assemblea generale dell'associazione.
La Sezione svizzera della FIB ha, a sua volta, rinnovato la sua delegazione all'inizio del 2007. Presidente della delegazione svizzera della FIB è il prof.dott.Aurelio Muttoni. Sono membri della stessa sono il dott.Pietro Brenni, l'ing.Franz Fischli, il dott.Walter Kaufmann, il dott.Tomas Ulaga e il dott.Heiner Widmer.
Ai colleghi ticinesi prof. dott.Aurelio Muttoni e dott.Pietro Brenni vadano le felicitazioni e gli auguri della SIA Ticino e della nostra redazione.

Affiliazioni alla SIA nel quarto trimestre 2006.

Dal 1.ottobre 2006 al 31 dicembre 2006 hanno aderito alla SIA 17 nuovi uffici di progettazione.
76 colleghi hanno inoltre aderito alla SIA in qualità di membri individuali. Tra questi nuovi colleghi si contano 37 persone che hanno un diploma STS/SUP. Altri dieci professionisti e due studenti hanno ottenuto lo statuto di membro associato.

Consultazione sul progetto di norma SIA 500.

È stato messo in consultazione il progetto di norma SIA 500 «Costruzioni senza ostacoli» destinato a sostituire la norma SN 521 500 «Costruzioni adatte a persone con handicap» edizione 1988.
La revisione della norma si è resa necessaria a causa dei progressi della medicina e delle tecniche di riabilitazione oltre che dei nuovi metodi di assistenza e dell'evoluzione sociale e politica che hanno modificato le condizioni di integrazione della persone con handicap.
La norma attualmente in vigore presenta diverse lacune e doveva percio' essere adattata ai tempi. Il suo contenuto non corrisponde infatti più all'evoluzione della medicina e della tecnica nel settore.
Il progetto di norma è consultabile sul sito Internet della SIA.

Inaugurazione di Swissbau 2007.

Martedi 22 gennaio 2007 si è svolta, a Basilea, l'inaugurazione ufficiale della fiera dell'edilizia Swissbau che si svolge annualmente nella città renana.
All'inaugurazione era presente la Consigliera federale on.Doris Leuthard, direttrice del Dipartimento federale dell'economia.
Nel corso della manifestazione la SIA, che partecipa regolarmente a Swissbau, ha presentato i risultati del concorso «Regards,Umsicht, Sguardi» con il quale ha inteso mettere in evidenza progetti innovativi realizzati da membri della SIA.

Evoluzione degli affari nel quarto trimestre 2006.

più della metà degli uffici di progettazione che hanno risposto all'indagine che il KOF (Servizio di ricerche congiunturali del Politecnico di Zurigo) effettuata regolarmente per conto della SIA dichiara che la situazione del mercato del lavoro, nel quarto semestre 2006, è stata soddisfacente. Metà delle risposte pervenute al KOF afferma che il volume del lavoro non ha subito variazioni rispetto al trimestre precedente. Gli uffici che annunciano un aumento dei mandati sono in ogni caso più numerosi di quelli che si lamentano di una diminuzione. Gli architetti , in generale, dichiarano un aumento di lavoro superiore di un terzo di quello denunciato dai colleghi ingegneri. Il valore globale dei mandati è in aumento: un ufficio su tre annuncia un aumento del valore degli oggetti trattati. La maggior parte del lavoro si registra nelle abitazioni commerciali, industriali e nelle abitazioni. Nel settore pubblico non si sono registrate ulteriori diminuzioni degli investimenti. La maggior parte degli architetti che hanno preso parte all'indagine segnala un amento dei mandati soprattutto nei settore delle abitazioni , delle costruzioni commerciali ed industriali e anche nel settore pubblico. La riserva di lavoro per gli architetti si eleva a nove mesi e gli architetti prevedono un ulteriore aumento del lavoro in futuro. Circa gli onorari gli architetti non prevedono modifiche.
Anche gli ingegneri sono ottimisti circa l'evoluzione futura e annunciano pure un leggero aumento del valore degli oggetti trattati. Contrariamente ai colleghi architetti gli ingegneri non segnalano aumenti nel settore pubblico. Analogamente alle pre-

cedenti indagini sono gli ingegneri specialisti delle installazioni ad essere maggiormente ottimisti rispetto alle altre specialità dell'ingegneria.
Come al solito le risposte pervenute dal Canton Ticino sono meno ottimiste rispetto alla media svizzera. La media svizzera, con un 16% delle risposte, prevede in futuro un aumento del lavoro mentre in Ticino tale percentuale è nulla. Il 7% delle risposte provenienti dalla Svizzera segnala una possibile diminuzione del lavoro mentre in Ticino tale percentuale sale al 19%.
Nel quarto trimestre 2006 la media svizzera chiara buona la situazione congiunturale con una percentuale del 41% che in Ticino scende all'8%. La media svizzera la dichiara cattiva al 6% mentre in Ticino tale percentuale sale al 13%. Si confermano le maggiori difficoltà dell'economia ticinese nel settore.

Giornate SIA, attribuzione mercati e valori «Z» per gli architetti paesaggisti al vaglio della Direzione della SIA.

La Direzione della SIA ha preso posizione sulle proposte delle sezioni di Basilea e di Vaud intese ad organizzare le prossime giornate SIA. (che la nostra Rivista ha già illustrato) ed ha trovato un compromesso che soddisfa entrambe le parti. Nel 2008, infatti, la Sezione di Basilea terrà un congresso tematico dal titolo «Sistemi complessi». La Sezione di Vaud organizzerà invece, nel 2009, le giornate culturali con il tema «Movimento».
La Direzione si è inoltre occupata dell'attribuzione dei mandati di progettazione dopo la revisione della Legge federale sui mercati pubblici. Come é noto la SIA si batte da tempo per far riconoscere le prestazioni di studio come un servizio di natura intellettuale che richiede procedure appropriate.
Un conto è presentare un'offerta per la progettazione di un edificio, un altro è presentare un'offerta per la fornitura di materiale. Si tratta di offerte diverse che non possono essere trattate con procedure identiche. Sulla base dei risultati della consultazione sul Regolamento SIA 144 «Regolamento per la richiesta di offerte nel campo dell'ingegneria e dell'architettura»sarà elaborato un quaderno tecnico allo scopo di promuovere la trasparenza e la concorrenza leale nel settore. Per ottenere questo obiettivo la direzione designerà un organo direttivo incaricato di definire i principi in materia di attribuzioni pubbliche e private di mandati e di farli applicare con coerenza.
La Direzione si è inoltre occupata della sicurezza dei depositi sotterranei. Si è preso atto delle conclusioni alle quali è giunta la Commissione SIA per le norme sulle strutture portanti che ha esaminato la problematica assieme agli esperti che hanno seguito il caso di Grenzenbach (crollo di una soletta di un deposito sotterraneo). La Direzione saluta con favore le misure previste allo scopo di aumentare la sicurezza ed ha percio' approvato la partecipazione richiesta alla SIA per lo studio di tali misure.
La Direzione si è infine occupata dei valori «Z» per gli architetti paesaggisti. Dal momento che la Federazione svizzera degli architetti paesaggisti è entrata a far parte della SIA la Direzione ha preparato il relativo Regolamento sulle prestazioni e gli onorari degli architetti paesaggisti. Esso è stato approvato dall'assemblea dei delegati della SIA, riunitasi a Basilea alla fine 2006, come Regolamento SIA 105. Esso si ispira al regolamento SIA 102 che concernente gli architetti che, come noto, presuppone la definizione dei valori «Z» per il calcolo del tempo impiegato per un determinato lavoro.

Regolamento sulle prestazioni e gli onorari SIA 102,103 e 108.

La SIA propone strumenti atti a determinare i tassi specifici ad ogni ufficio. La chiusura dei conti di fine anno rappresenta il momento ideale per determinare tali costi. Dopo la revisione dei Regolamenti SIA 102,103 e 108 alcuni colleghi incontrano difficoltà perché non possono più basarsi sulla pubblicazione annuale delle tariffe che la SIA effettuava in precedenza. Ogni collega deve infatti elaborare da solo i tassi orari applicabili al suo ufficio.
La SIA, per aiutare i suoi membri in tale compito, mette a disposizione diversi strumenti che devono essere adattati alle esigenze dell'ufficio di progettazione interessato.
I risultati dell'indagine sui salari e sulle spese generali rappresentano la base di partenza per calcolare i tassi orari. I documenti della SIA, danno valori medi e costituiscono dunque solo punti di riferimento indicativi. Nei Regolamenti 102,103 e 108 la SIA fornisce i principi fondamentali per il calcolo degli onorari. Essi possono essere stabiliti secondo il tempo impiegato ad effettuare un determinato lavoro o in funzione del costo dell'opera. Le basi di calcolo derivano comunque dai risultati delle indagini citate. Ogni ufficio di progettazione stabilirà il proprio costo orario tenendo conto delle spese generali e del giusto guadagno. In questo calcolo assumono particolare importanza i salari versati ai dipendenti. Occorre dunque ripartirli in ore computabili e non computabili nel mandato ricevuto tenendo anche conto del tempo dedicato all'acquisizione, alla pubblicità, ecc.
L'indagine sui salari della SIA rappresenta un valido aiuto in questa direzione. I costi generali vengono ricavati dalla contabilità dell'ufficio. Occorre dunque tenere una contabilità aggiornata nelle

dovute forme. Solo le imprese che pianificano correttamente le loro spese riescono ad elaborare un calcolo attendibile del proprio costo orario.

Consultazione sulla norma SIA 329

È stata messa in consultazione la norma SIA 329 sulle facciate assieme alle relative condizioni generali. Essa può essere consultata nel sito Internet della SIA www.sia.ch
Le osservazioni devono pervenire alla SIA mediante il formulario elettronico previsto allo scopo.

Ricerca sui concorsi di progettazione.

I concorsi di architettura e di ingegneria hanno una lunga tradizione. Essi sono fonte di innovazioni e rappresentano una forma di ricerca applicata. La Fondazione per la ricerca sui concorsi, creata per iniziativa della SIA, assicura ai progettisti l'accesso ai risultati ottenuti nell'ambito dei concorsi. La Fondazione, prima nel suo genere, ha lo scopo di raccogliere le conoscenze generate nell'ambito dei concorsi di architettura e di ingegneria in Svizzera e anche all'estero. Essa costituisce, in tal modo, uno strumento prezioso di conoscenze e la memoria dei progetti non costruiti all'intenzione delle future generazioni.
Si prevede anche di realizzare una rete tra gli archivi e le collezioni già presenti sul territorio allo scopo di facilitare l'accesso a tali strutture. In occasione della creazione ufficiale della Fondazione la SIA ha organizzato, il 1.marzo 2007, un seminario presso il Politecnico federale di Zurigo.

Sostegno ad un'infrastruttura nazionale di geodati.

Per il settore della costruzione è di fondamentale importanza l'accesso ad informazioni spaziali affidabili. La SIA sostiene percio' la creazione di un'infrastruttura nazionale di dati geografici per facilitare la ricerca e la consultazione di queste informazioni. (misurazione ufficiale, inventari dei siti protetti, carta dei rischi, piani direttori e piani di sfruttamento).
La legge federale sulla geoinformatica costituisce la base legale. La SIA ha partecipato all'elaborazione della legge durante la procedura di consultazione ed i suoi pareri sono stati presi in considerazione. Per il catasto delle restrizioni di diritto pubblico alla proprietà fondiaria è stato trovato un compromesso che annulla le obiezioni sollevate dalla SIA. La legge soddisfa inoltre le esigenze dell'Associazione svizzera dei geologi perché conferisce base legale alla geologia nazionale. La legge si limita ad incoraggiare la creazione di un'infrastruttura nazionale di dati geografici. Essa è necessaria perché attualmente questi dati sono ripartiti tra Confederazione, Cantoni, Comuni e l'economia privata. Un'infrastruttura nazionale sarebbe di grande aiuto all'economia privata e soprattutto all'edilizia. Allo scopo di raggiungere questo obiettivo sono stati elaborati diversi programmi ai quali la SIA collabora (come, ad esempio, il progetto di creare norme svizzere in questo campo). La SIA ha stanziato un credito di 12mila franchi per questi studi. L'impegno della SIA, in un settore cosi importante per l'economia, e soprattutto per l'edilizia, deve essere salutato con favore.